

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : CHLORE MULTI 90.64%
SUPER KLOR MULTI - JOKER CHLORE MULTI - SUPER TAB MULTI
UFI : HCV1-VDV6-C006-2AQD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante per il trattamento delle acque della piscina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.
Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.
Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.
tech@mareva.fr
Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania	030.19240 Giftnotruf BERLIN
SVIZZERA :	145 (STIZ Zürich)
Austria	01 406 43 43
FRANCIA	+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).
Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1 (Aquatic Chronic 1, H410).
A contatto con acidi libera gas tossici (EUH031).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS07



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 201-782-8 SIMCLOSENE
EC 233-135-0 SOLFATO DI ALLUMINIO

Etichettatura aggiuntiva :

EUH206

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Indicazioni di pericolo :

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La miscela contiene "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0.1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.2. Miscela
Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 87-90-1 EC: 201-782-8 SIMCLOSENE	GHS07, GHS09, GHS03 Dgr Ox. Sol. 2, H272 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 EUH:031		50 \leq x % < 100
CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2 ACIDO BORICO	GHS08 Dgr Repr. 1B, H360FD	[1] [2] [6]	2.5 \leq x % < 10
CAS: 10043-01-3 EC: 233-135-0 REACH: 01-2119531538-36 SOLFATO DI ALLUMINIO	GHS05 Dgr Eye Dam. 1, H318		2.5 \leq x % < 10
CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 REACH: 01-2119520566-40 SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 \leq x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

[6] Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**In caso d'esposizione per inalazione :**

In caso di forte inalazione di polvere, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita.

Se la pelle è irritata, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione :

Mal di gola, tosse e nausea

In caso di contatto con la pelle

Rossore, formicolio grave, possibile formazione di ferite.

In caso di contatto con gli occhi :

Grave dolore e lacrimazione con visione distorta.

In caso di ingestione :

Douleurs addominali, nausée e faiblesse generali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

Acqua in grande quantità sui focolari dopo averli isolati.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

Estintore a polvere contenente composti di ammonio o agenti alogenati.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- cloro (Cl₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Se l'incendio colpisce parte dei big bag, dei contenitori o dei secchi, isolarli dal resto dei prodotti e posizzarli in una stanza ben ventilata.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Evitare l'inalazione delle polveri.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Ventilare l'area durante lo spargimento del materiale.

Utilizzare indumenti protettivi personali

Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

Autorespiratore in un ambiente confinato, se l'ossigeno è insufficiente, in caso di fumi significativi.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non formare polvere. Se le quantità da manipolare sono importanti, fornire un sistema di estrazione dell'aria.

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati: guanti, occhiali, indumenti e scarpe di protezione.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.

Non mescolare con altri prodotti chimici.

Conservare lontano da prodotti incompatibili (liquidi infiammabili, prodotti combustibili o organici, ossidanti).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dai prodotti incompatibili (acidi, carburanti, ossidanti ...).

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.

Conservare lontano da luce e umidità.

Evitare temperature superiori a 50 ° C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene

- Polipropilene

Materiali di condizionamento inappropriati :

gomma da cancellare

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
10043-35-3	2 (l) mg/m ³	6 (l) mg/m ³		A4	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
10043-35-3		0.5 mg/m ³		2 (l)

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
10043-35-3	1.8 i mg/m ³	1.8 i mg/m ³		R1BF R1BD SSB

CAS 7782-50-5 VME: 0.5 ppm (occhi) 1.5 mg/m³ (vie respiratorie superiori)

CAS 10025-85-1 VME: 0.06 ppm (occhi); 0.3 mg/m³ (vie respiratorie superiori)

CAS 55965-84-9 VME: 0.2 mg / m³

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

Lavoratori.

Ingestione.

Effetti sistemici a lungo termine.

0.4 mg/kg body weight/day

Contatto con la pelle.

Effetti locali a breve termine.

CHLORE MULTI 90.64%

DNEL : 1 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 13.7 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 1 mg of substance/m3

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Utilizzo finale: **Lavoratori.**
Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 30.2 mg of substance/m3

ACIDO BORICO (CAS: 10043-35-3)

Utilizzo finale: **Lavoratori.**
Via d'esposizione: Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 392 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 8.28 mg of substance/m3

Utilizzo finale: **Consumatori.**
Via d'esposizione: Ingestione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.
DNEL : 0.98 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Ingestione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 0.98 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 196 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 4.15 mg of substance/m3

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Utilizzo finale: **Lavoratori.**
Via d'esposizione: Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 30.8 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 21.72 mg of substance/m3

Utilizzo finale: **Consumatori.**
Via d'esposizione: Ingestione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

CHLORE MULTI 90.64%

DNEL :	1.54 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	15.4 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	5.36 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):
SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	65 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	7.8 µg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	5.2 µg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	87 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	676 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	230 µg/l

ACIDO BORICO (CAS: 10043-35-3)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	5.4 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	2.02 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	2.02 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	13.7 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	10 mg/kg

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	0.756 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	12.1 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	1.52 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	6.55 mg/l

Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 7.56 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 0.756 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 204.1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

Occhiali / maschera conformi alla norma NF EN166

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Vedere la sezione 6.2

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Informazioni generali :

Stato fisico :	Solido.
Massa volumica apparente (compresso) :	2.07 g/l

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) :	2.8 à 1% (25°C)
pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
Proprietà comburenti :	non comburant
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	> 1
Idrosolubilità :	Parzialmente solubile. < 10.6 / 100ml
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	225 °C.
Odeur	Forte odore di cloro
Aspetto	Ciottoli bianchi maculati di blu

9.2. Altre informazioni

Ciottoli certificati non ossidanti per il trasporto e lo stoccaggio

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1. Reattività

Questa miscela reagisce con acidi sprigionando gas tossici in quantità pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi, libera cloro.

Reazione chimica con isocianurati clorurati o composti di ammonio : formazione di gas tossici (tricloruro di azoto)

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- formazione di polveri
- calore
- umidità
- Contatto con prodotti incompatibili

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acidi
- ipoclorito di calcio
- oli

 Sostanze alcaline, come Na₂CO₃ nell'umidità

- Ammoniaca, sale di ammonio, urea e tutti i composti simili che contengono azoto

A contatto con un acido, sprigiona un gas tossico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)
- cloro(Cl₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo in caso di ingestione.

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Per via orale :

DL50 = 481 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Per via orale :

DL50 > 2000 mg/kg

Per via cutanea :

DL50 > 5000 mg/kg

Per inalazione (n/a) :

CL50 > 5 mg/l

ACIDO BORICO (CAS: 10043-35-3)

Per via orale :

DL50 > 2600 mg/kg
 Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Per inalazione (n/a) :

CL50 > 2.12 mg/l
 Specie : ratto
 OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Per via orale :

DL50 = 809 mg/kg
 Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg
 Specie : coniglio

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sull'iride che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

Specie : coniglio
 OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Tossicità per la riproduzione :

ACIDO BORICO (CAS: 10043-35-3)
Può nuocere alla fertilità e al feto.

11.1.2. Miscela
Tossicità acuta :

Nocivo se ingerito.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Non classificati

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non classificati

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione:

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Può irritare le vie respiratorie

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Non classificati

Pericolo per aspirazione :

Non classificati

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità
12.1.1. Sostanze

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Tossicità per i pesci :

CL50 > 1000 mg/l

Specie: Danio rerio

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 > 160 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

Durata d'esposizione : 72 h

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.40 mg/l

Specie: Lepomis macrochirus

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 756 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss

Durata d'esposizione: 28 days

OECD Guideline 212 (Fish, Short-term Toxicity Test on Embryo and Sac-Fry Stages)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.21 mg/l

	Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h
	Specie: Daphnia magna
Tossicità per le alghe :	CEr50 = 0.31 mg/l Specie : Chlorella vulgaris Durata d'esposizione : 96 h
	Specie: Chlorella vulgaris
SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)	
Tossicità per i pesci :	CL50 = 0.135 mg/l Specie: Salmo gairdneri Durata di esposizione: 96 h
Tossicità per i crostacei:	CE50 = 0.025 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe :	CE10 = 0.01 mg/l Fattore M = 1
ACIDO BORICO (CAS: 10043-35-3)	
Tossicità per i pesci :	CL50 > 50 mg/l Durata di esposizione: 96 h
Tossicità per i crostacei:	CE50 = 133 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h

12.1.2. Miscela

Tossicità cronica a lungo termine: la miscela è classificata come molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)	
Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.
ACIDO BORICO (CAS: 10043-35-3)	
Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.
SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)	
Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

ACIDO BORICO (CAS: 10043-35-3)	
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :	log K _{oe} = 1.09
SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)	
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :	log K _{oe} = -1.31 OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Smontare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

3077

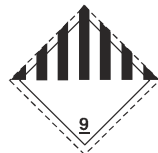
14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3077=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(simclosene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

375: Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati che contengono un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno inferiore o uguale a 5L per i liquidi, o avendo una massa netta per imballaggio semplice o interno inferiore o uguale a 5kg per i solidi, non sono soggette ad alcun'altra disposizione dell'ADR nella condizione in cui gli imballaggi rispettino le disposizioni generali dei 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M7	III	9	90	5 kg	274 335 375 601	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	9	-	III	5 kg	F-A, S-F	274 335 966 967 969	E1	Category A SW23	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	956	400 kg	956	400 kg	A97 A158 A179 A197	E1
	9	-	III	Y956	30 kg G	-	-	A97 A158 A179 A197	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(simclosene)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Svizzera (OFSP)

CHZN 0180

Francia (Simmbad)

DI-20-05517

Germania (BfR)

2072128

Scenari di esposizione disponibili per

CAS 10043-01-3

Scenari di esposizione disponibili per

CAS 10043-35-3

Germania (BAUA)

N-98489

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	PF 253 CH-4009 BASEL
Telefono / Fax:	0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

UFI : Unique Formula Identifier

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

GHS07 : punto esclamativo

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.